



Con un attivo di 50 mila euro l'assemblea dell'Ordine dei giornalisti della Puglia ha approvato il conto consuntivo 2022 e il bilancio di previsione 2023.

L'assemblea si è aperta con la relazione del presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia Piero Ricci che ha analizzato le attività svolte nel corso del 2022.

Il presidente Ricci spiega che quest'anno ricorrono i 60 anni dall'istituzione della legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti. Una legge che sente gli anni, perché la professione è cambiata rapidamente, soprattutto con l'avvento delle nuove tecnologie, e per questo è necessario adeguare le norme ai tempi che corrono. Il Cnog ha deliberato alcune modifiche alla legge che regola il praticantato che sono entrate in vigore il 1° aprile 2023. Il 5 aprile i presidenti e i vice presidenti regionali si riuniranno per l'attuazione delle nuove linee guida. La novità più evidente è che in alcuni casi si potrà accedere all'esame per diventare professionista senza una testata e un direttore responsabile. Questa soluzione è per andare incontro anche ai tanti freelance che svolgono la professione ma hanno difficoltà ad accedere al praticantato. Intanto, in questi giorni parte la nuova convenzione con l'Università di Bari e l'Ordine per la nuova edizione del master in Giornalismo che partirà in autunno.

Sulle nuove norme relative alla presunzione di non colpevolezza, l'Ordine della Puglia ha aperto un canale con le procure per cercare di non penalizzare l'attività giornalistica e assicurare il diritto di cronaca e ai cittadini di essere correttamente informati. Attualmente, la Procura di Brindisi ha delle linee guida per accedere alle fonti giudiziarie.

Per quanto riguarda gli uffici stampa, l'Ordine ha intrapreso una serie di relazioni con gli enti pubblici per poter organizzare gli uffici stampa. Adesso i concorsi vengono programmati con l'Ordine e con l'Associazione della Stampa, oppure ne fanno parte della commissione d'esame.

In ambito di concorsi, l'Ordine della Puglia ha concluso, al termine di un lungo e complesso iter burocratico, la procedura di assunzione per un nuovo impiegato amministrativo in segreteria che sostituisce un pensionamento. Presto, invece, potrebbe essere necessario attingere dalla graduatoria del concorso un altro elemento per sostituire una collaboratrice che si è dimessa.

Sulla questione della Pec, sono stati sospesi circa 200 giornalisti, tra cui pensionati. In più ci sono alcuni che hanno Pec legate ad associazioni ed enti. Appena si regolarizzano, si procederà con il reintegro.

Per quanto riguarda la formazione, il passaggio dalla vecchia piattaforma a quella nuova si è dimostrata più complessa del previsto: infatti sono tuttora in corso adeguamenti del sistema. Invece, circa la metà degli iscritti non ha completato l'ultimo triennio. Per loro, in accordo con il Ministero, è stato prorogato il termine fino al 30 giugno. Chi non avrà adempiuto, sarà segnalato al Consiglio di Disciplina.

Dopo la relazione del presidente Ricci, è stata letta dal segretario, il collega Renato Piccoli, la relazione del presidente del Consiglio di Disciplina Territoriale Massimo Melillo, assente per

ragioni personali.

Il presidente Melillo spiega che il nuovo consiglio si è insediato a gennaio 2022. Immediatamente sono stati costituiti i Collegi per affrontare i casi del 2021, che sono stati 42. Le censure sono state sette, le sospensioni due, gli avvertimenti cinque e le archiviazioni 28.